

MILANO PIAZZA FONTANA BANCA DELL'AGRICOLTURA

BRESCIA PIAZZA DELLA LOGGIA CORTEO SINDACALE

S.BENEDETTO VAL DI SAMBRO IL TRENO ...

BOLOGNA LA STAZIONE

e la storia continua ...

La strage è di STATO

Non è facile parlare di STRAGI DI STATO, perchè queste sono troppe, sono di diverso tipo, più o meno note ed evidenti: basti pensare, esempio terribile, che sono in tanti a riempire di missili nucleari il mondo, preparandosi così nei fatti all'ultima e conclusiva Strage di Stato! Ma limitiamoci qui a vederne alcune tra le più brutali e spesso nascoste all'opinione pubblica.

La triste data del 2 Agosto è diventata oramai una rituale celebrazione dove, per una volta all'anno, si parla di bombe criminali, di trame nere e di oscure connivenze (del resto non si dà una tantum una mimosa alle donne l'8 marzo o un garofano ai lavoratori il 1 Maggio? Un giorno di festa e gli altri di silenzio.). Così per questa "festa" si trovano sempre due o tre stupidi fascisti da esibire all'opinione pubblica come Grandi Vecchi per poi rilasciarli regolarmente qualche giorno più tardi. Di anno in anno la cerimonia diventa sempre più stanca ed ipocrita: lacrime di cocodrillo del ministro in carica, la Giunta comunale PCI-PSI che regala il classico concerto di musica sinfonica, il puntualissimo manifesto commissionato all'artista di turno "per non dimenticare". Certo noi non lo abbiamo dimenticato, anzi sappiamo benissimo che in questo stato il delitto paga e i criminali assassini invece di stare in galera stanno in Paradiso (Loggia P2, servizi segreti, ecc.)
Morale della favola: a differenza dei soliti ben pensanti, noi non chiediamo che "SIA FATTA PIENA LUCE!", proprio perchè non pensiamo possano fare piena luce quegli stessi organismi statali artefici delle stragi, ma crediamo sia nostro compito lottare contro questo potere costruito sullo sfruttamento e l'inganno smascherando anche tutti i suoi organismi istituiti per seminare il terrore tra la gente. →

ECCO DUE PROFILI DI GRANDI MAESTRI DEL BRIVIDO E DEL TERRORE; due le differenze però: il primo lavora solo di fantasia e soprattutto alla fine svela sempre il colpevole !!!



MA ESISTONO ANCHE ALTRE STRAGI CHE NEMMENO HANNO UN GIORNO ALL'ANNO PER ESSERE RICORDATE !!! .

Oggi mentre tutti, sindacato e PCI inclusi, glorificano la "professionalità dei quadri aziendali", nessuno tiene più il conto di quanti siano gli OMICIDI BIANCHI, vale a dire tutti quegli "infortuni" sul lavoro dovuti in realtà alla mancanza di sufficienti misure di sicurezza negli impianti ed ai sempre crescenti ritmi che i lavoratori soffrono in nome della produttività.

Esiste poi LA STRAGE DEGLI STATI, quelle che massacrano milioni di uomini di fame, fame dovuta allo sfruttamento dei paesi ricchi su quelli poveri del terzo e quarto mondo.

Esiste un'altra strage nel nostro paese "democratico": quella che si perne- tra nelle carceri, dove si opera la devastazione psico-fisica di tanti detenuti (molti dei quali in attesa di giudizio). Nessuno ne parla e qualcuno la sfrutta portando alle elezioni un presentatore famoso per rubare qualche voto in più. DEMOCRAZIA PROLETARIA, da sempre a fianco delle lotte democratiche dei detenuti, oggi si mobilita per la scarce- razione di Giuliano Naria, detenuto da 8 anni nelle carceri italiane in attesa del processo!!!

Condannato a cinque anni nel '76 per partecipazione a banda armata, co- sa peraltro negata sempre anche da numerosi pentiti (i pentiti vengono ascoltati solo quando fa comodo), Naria è stato assolto l'anno scorso dopo 7 anni di carcerazione preventiva dall'accusa di aver partecipato all'uccisione del procuratore capo di Genova Francesco Coco. Si trova tuttav- ia in prigione, sempre in attesa di processo, per aver collezionato durante la detenzione una lunga serie di imputazioni tra cui quella di "insurrezione armata", basata su fatti per i quali è già stato assolto. Naria è ora in gravissime condizioni fisiche, in quanto dopo uno sciopero della fame di protesta, è arrivato a pesare 48 chili di peso. Per il ministro è il peso forma dei detenuti e quindi niente scarcerazione; per noi è specchio e vergogna di questa situazione carceraria.

PER LA STRAGE DI BOLOGNA E PER TUTTE LE STRAGI DEMOCRAZIA PROLETARIA ORGANIZZA PER MARTEDI 31 LUGLIO, in P.zza dei Caduti alle ore 21, UNA MANIFESTAZIONE CON LA PROIEZIONE DEI SEGUENTI FILMS:

Bologna, 2 agosto 1980
Il fascino discreto della borghesia
L. Buñuel



Sezione Casalecchio